UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "G. D'ANNUNZIO" DI CHIETI - PESCARA
DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE E IMAGING E SCIENZE CLINICHE
SCUOLA DI MEDICINA E SCIENZE DELLA SALUTE

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN

PSICOLOGIA

CLASSE LM-51 - Classe delle lauree Magistrali in Psicologia

Coorte 2024/2025

Art. 1
Oggetto e finalita' del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea Magistrale IN PSICOLOGIA nel rispetto delle indicazioni riportate nel Regolamento Didattico di Ateneo.
2. Il Corso di Laurea Magistrale rientra nella Classe delle lauree Magistrali in Psicologia (LM-51) come definita dal D.M. Università e Ricerca del 16 marzo 2007.
3. Il presente regolamento risultato approvato nelle seguenti sedute:
    i. Consiglio di Corso di Studio: 14/05/2024
    ii. Commissione Paritetica: 16/05/2024
    iii. Consiglio di Dipartimento: 16/05/2024
    iv. Scuola di riferimento: 22/05/2024

Art. 2
Profilo professionale e sbocchi occupazionali

Esperto/a in psicologia sociale del lavoro e delle organizzazioni

- **Funzione in un contesto di lavoro**

  Previa iscrizione all'Albo professionale, le azioni professionali integrano due aree principali di attività: Area sociale. Progetta, valuta e conduce interventi psicosociali mirati: a) allo sviluppo delle potenzialità di crescita personale, di inserimento e partecipazione dell'individuo nel contesto sociale e nella comunità di riferimento; b) alla promozione del benessere e della qualità di vita in contesti di salute e di malattia; c) alla gestione dei conflitti e dei processi di cambiamento; d) al cambiamento degli atteggiamenti sociali e alla comunicazione persuasiva; e) alla promozione del funzionamento ottimale dei gruppi e delle comunità. Area lavoro-organizzazioni. Analizza le caratteristiche specifiche del contesto lavorativo, progetta e gestisce interventi per rendere i luoghi di lavoro rispondenti contemporaneamente alle esigenze di benessere, salute e sicurezza dei/elle lavoratori/trici e agli obiettivi produttivi del sistema lavorativo. Progetta, gestisce e coordina, quindi, interventi mirati all'orientamento, alla formazione e alla

(ri)qualificazione dei/lle lavoratori/trici, alla valutazione del loro potenziale per un pieno sviluppo della carriera e un buon adattamento ai processi di cambiamento. Progetta e conduce interventi di miglioramento del benessere e della qualità della vita organizzativa per quanto attiene ai processi di comunicazione (interna e esterna), alle interazioni sociali orizzontali e verticali, all'interazione uomo-macchina, al funzionamento dei gruppi di lavoro e alla leadership, ai processi decisionali, alla tutela della dignità della persona.

- **Competenze associate alla funzione**

Le competenze associate alla funzione professionale dello/a psicologo/a sono definite in modo condiviso in accordo con l'associazione unitaria europea di tutte le associazioni professionali psicologiche di settore (EFPA: www.efpa.org). Esse sono riassunte in 6 competenze primarie tipiche dello psicologo declinate in 20 competenze specifiche e 8 competenze abilitanti (in comune con altri professionisti) (http://www.europsy-efpa.eu/sites/default/files/uploads/EuroPsy%20Regulations%20July%202013.pdf.)
Tali competenze, nell'ambito dell'area sociale, del lavoro e delle organizzazioni, riguardano, in particolare, le capacità di: a) analizzare e comprendere l'interazione tra variabili psicosociali (di contesto e di sistema) e variabili intraindividuali, (affettive e cognitive) e la loro influenza sulla condotta individuale e collettiva; b) utilizzare metodi e tecniche di sviluppo del potenziale umano; c) favorire lo sviluppo e il recupero di risorse di coping attivo in situazioni di stress e disagio individuale e collettivo, di promuovere le condotte rivolte alla sicurezza e al benessere; c) monitorare e interpretare le dinamiche intra-gruppo e intergruppi e di applicare strategie finalizzate al miglioramento della comunicazione e delle relazioni, alla soluzione dei conflitti e all'incremento della produttività di gruppo; d) utilizzare metodi e tecniche per lo sviluppo di strategie di adattamento ai processi di cambiamento e innovazione; e) applicare modelli previsionali e strategie di cambiamento degli atteggiamenti e dei comportamenti in ambienti sociali, lavorativo-organizzativi e di consumo; f) applicare strumenti di valutazione (colloqui, interviste, focus-group, scale di misurazione) mirati all'orientamento, alla selezione e allo sviluppo di competenze e abilità e di progettare interventi in tutti questi ambiti. Le competenze abilitanti sono ulteriormente specificate dal recente DM 654/2022.

- **Sbocchi occupazionali**

Il/la laureato/a esperto/a in psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni, opera in autonomia professionale e con funzioni di elevata responsabilità nei: - Servizi diretti alla persona e alle comunità a carattere pubblico e privato (Ausl, Ospedali, Istituzioni scolastiche, Servizi di formazione professionale, Pubblica Amministrazione, Organizzazioni Non Governative, Terzo settore); - Organizzazioni giuridico-amministrative/assicurative/economico-finanziarie (Aziende e Imprese) nei Servizi al personale, nel Settore delle Risorse umane, nei servizi di Progettazione, nei Servizi di Protezione e prevenzione, nei Settore Marketing e Pubblicità. - Società di consulenza per la selezione, formazione e orientamento professionale, sviluppo delle risorse umane, analisi organizzativa, progettazione ergonomica, indagine demoscopica, marketing, comunicazione e pubblicità; - Enti pubblici e privati di formazione e ricerca Il titolo da, inoltre, accesso alla formazione di Terzo livello (Dottorato di ricerca, Master, Scuola di Specializzazione in Psicoterapia)

Esperto/a in psicologia dello sviluppo

- **Funzione in un contesto di lavoro**

Previa iscrizione all'Albo professionale, la funzione professionale del/la laureato/a esperto/a in psicologia dello sviluppo si esplica nel promuovere il benessere psicosociale in una prospettiva life span e in

particolare nei periodi cruciali per lo sviluppo umano come quelli che spaziano dall'infanzia all'adolescenza. In tale ambito, il compito del/la laureato/a consiste nel monitoraggio dell'adattamento individuale nei contesti quotidiani, in particolare la famiglia, le istituzioni formative, la scuola e il gruppo dei pari, allo scopo di contribuire al miglioramento delle condizioni di vita in cui lo sviluppo avviene e di individuare i soggetti a rischio di ritardi, disabilità e disturbi. Contestualmente alle problematiche emerse, compito del/la laureato/a sarà la programmazione di attività per la prevenzione di comportamenti disfunzionali, l'inclusione nella comunità di appartenenza dei soggetti in condizioni di minorità fisica, psicologica e culturale, e l'intervento nel caso di soggetti a rischio di sviluppo e con sviluppo atipico. In considerazione delle funzioni svolte, il/la laureato/a dovrà interagire con altre figure professionali particolarmente interessate al benessere in età evolutiva quali operatori sociali, educatori, insegnanti, pediatri, neuropsichiatri dell'età evolutiva. All'interno di tali gruppi, il/la laureato/a fornirà il contributo della specificità psicologica alla lettura e analisi dei casi considerati e potrà anche svolgere un ruolo di coordinamento. Infine, potrà direzionare i suoi compiti in ambiti specifici, centrati ad esempio sulle tematiche della genitorialità e dei disturbi di apprendimento.

- **Competenze associate alla funzione**

  Le competenze associate alla funzione professionale dello/a psicologo/a sono definite in modo condiviso in accordo con l'associazione unitaria europea di tutte le associazioni professionali psicologiche di settore (EFPA: www.efpa.org). Esse sono riassunte in 6 competenze primarie tipiche declinate in 20 competenze specifiche e 8 competenze abilitanti (in comune con altri professionisti) (http://www.europsy-efpa.eu/sites/default/files/uploads/EuroPsy%20Regulations%20July%202013.pdf.) Tali competenze, nell'ambito della psicologia dello sviluppo, riguardano in particolare: 1) la comprensione delle fondamentali transizioni evolutive che avvengono in età infantile (0-6 anni); scolare (6-12 anni) e adolescenziale (12-18 anni); 2) l'utilizzazione degli strumenti psicologici (colloqui, interviste, osservazione, scale di valutazione, test) finalizzati a monitorare e intervenire circa le problematiche tipicamente emergenti nei periodi di età sopra considerati e precisamente: la gestione della gravidanza, le prime forme di interazione/relazione genitori-figli, la costruzione delle abilità basiche per la relazione con la realtà esterna; l'adattamento psicosociale nelle strutture extrafamiliari (0-6 anni); la promozione del comportamento positivo, del benessere psicosociale e del successo scolastico; le difficoltà di apprendimento e i disturbi evolutivi, l'inclusione scolastica e le differenze culturali (6-12 anni); la prevenzione delle dipendenze da sostanze, cibo e comportamenti, la gestione delle situazioni di conflitto in ambito familiare, scolastico e sociale, il fenomeno del bullismo, la gestione consapevole della sessualità, l'orientamento scolastico e professionale. Le competenze abilitanti sono ulteriormente specificate dal recente DM 654/2022.

- **Sbocchi occupazionali**

  Il/La laureato/a esperto/a in psicologia dello sviluppo potrà trovare occupazione, svolgere attività di consulenza e presentare progetti nelle diverse istituzioni interessate ai soggetti in età evolutiva quali: sistemi educativi, scolastici e formativi; aziende del S.S.N.; servizi socio-sanitari e socio-assistenziali pubblici e privati; enti e istituti di ricerca pubblici e privati; organizzazioni del volontariato e del terzo settore. Inoltre, I/Le laureati/e che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno come previsto dalla legislazione vigente partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario. Il titolo da, inoltre, accesso alla formazione di terzo livello (Dottorato di ricerca, Master e Scuola di Specializzazione in Psicoterapia)

Esperto/a in neuroscienze cognitive

- **Funzione in un contesto di lavoro**

  Previa iscrizione all'Albo professionale, il profilo si caratterizza per competenze teoriche e pratiche approfondite nell'ambito delle neuroscienze cognitive, della neuropsicologia, della psicologia generale e sperimentale, e della psicometria, con particolare riferimento allo studio del comportamento e dei processi cognitivi normali, nonché allo studio, la valutazione e il trattamento di quelli patologici.

- **Competenze associate alla funzione**

  Le competenze associate alla funzione professionale sono definite in modo condiviso in accordo con l'associazione unitaria europea di tutte le associazioni professionali psicologiche di settore (EFPA: www.efpa.org). Esse sono riassunte in 6 competenze primarie tipiche dello psicologo, declinate in 20 competenze specifiche e 8 competenze abilitanti (in comune con altri professionisti) (http://www.europsy-efpa.eu/sites/default/files/uploads/EuroPsy%20Regulations%20July%202013.pdf.). Tali competenze, nell'area delle neuroscienze cognitive, riguardano in particolare: 1) la comprensione dell'organizzazione e del funzionamento dei processi cognitivi e affettivi lungo tutto l'arco di vita in condizioni normali e patologiche; 2) l'utilizzo di metodi e strumenti per la valutazione qualitativa e quantitativa delle funzioni cognitive e affettive nell'arco di vita; per l'indagine sui correlati neurali delle funzioni cognitive di base e superiori; per l'analisi avanzata dei dati; per la riabilitazione neuropsicologica; per la progettazione e la valutazione di interventi rivolti alla persona; per la progettazione e l'implementazione di attività di ricerca sull'organizzazione e il funzionamento del sistema cognitivo sano e patologico e sui relativi meccanismi di recupero funzionale. Le competenze abilitanti sono ulteriormente specificate dal recente DM 654/2022

- **Sbocchi occupazionali**

  Il/La laureato/a esperto/a in neuroscienze cognitive avrà la formazione culturale e professionale necessaria per esercitare funzioni di elevata responsabilità nelle organizzazioni e nei servizi diretti alla persona ed alla comunità (scuola, sanità, pubblica amministrazione, aziende). Nello specifico, potrà trovare occupazione in contesti socio-sanitari e socio-assistenziali (aziende del S.S.N, ospedali, centri di cura e riabilitazione), giuridico-amministrativi e/o assicurativi, economico-finanziari (aziende e imprese), e in contesti di formazione e ricerca (università, laboratori, IRCCS). Tra i principali sbocchi occupazionali in ambito socio-sanitario troviamo l'attività di valutazione, diagnosi e riabilitazione delle funzioni cognitive, in presenza di alterazioni cerebrali dovute a lesione/malattie neurologiche/malattie psichiatriche. In ambito aziendale, i/le laureati/e in psicologia esperti/e in neuroscienze cognitive potranno svolgere funzioni di organizzazione e gestione del settore sviluppo e innovazione in tutte quelle imprese, pubbliche e private, che offrono servizi e prodotti in cui gioca un ruolo fondamentale, la conoscenza dei processi mentali (e del cervello umano) degli/lle utenti/consumatori/trici implicati nel marketing, nella comunicazione, nell'interazione uomo-macchina-ambiente. Infine, nell'ambito della ricerca potranno essere inseriti in equipe multidisciplinari di ricerca psicologica e biomedica, sia di base che applicata. Il titolo da, inoltre, accesso alla formazione di Terzo livello (Dottorato di ricerca, Master, Scuola di Specializzazione in Psicoterapia)

Il corso prepara alla professione di *(codifiche ISTAT)*

1. Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
2. Specialisti dell’organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)
3. Specialisti delle pubbliche relazioni, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)
4. Psicologi clinici e psicoterapeuti - (2.5.3.3.1)
5. Psicologi dello sviluppo e dell’educazione - (2.5.3.3.2)

6. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze pedagogiche e psicologiche - (2.6.2.5.2)
7. Psicologi del lavoro e delle organizzazioni - (2.5.3.3.3)

Art. 3
Obiettivi formativi specifici e competenze attese

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il Corso di Studi magistrale in Psicologia fornisce una preparazione avanzata alla professione psicologica in diverse aree in cui essa può essere applicata, quali la psicologia cognitiva e la psicobiologia, la psicologia dello sviluppo e dell'educazione, la psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni, con un riguardo particolare alla formazione nel campo delle neuroscienze cognitive e alle loro applicazioni nella riabilitazione cognitiva ed emotiva dell'adulto e del bambino e nella ricerca in tutti gli ambiti sopradescritti. L'obiettivo specifico è formare un/a professionista della psicologia con solide basi teoriche, capace di applicare la metodologia e gli strumenti dell'indagine psicologica e psicometrica, le procedure informatiche per l'analisi dei dati di ricerca; capace altresì di progettare, attuare e valutare interventi diretti alla persona, ai gruppi, alle comunità, ai contesti lavorativi e organizzativi, anche in condizioni di difficoltà e conflitto, in piena autonomia e in modo collaborativo, consapevole altresì degli aspetti deontologici e delle problematiche connesse all'attività professionale. La definizione del piano formativo non può, inoltre, non tener conto della dimensione clinica, sia per quanto riguarda l'inquadramento nosografico della psicopatologia nell'adulto e nell'età evolutiva, sia per ciò che concerne i fondamenti della diagnosi e del trattamento.
Il/La laureato/a raggiunge, inoltre, una conoscenza avanzata, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea (lingua inglese) oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari, che avrà occasione di praticare e affinare, eventualmente, in esperienze di mobilità internazionale (per studio e traineeship) nelle sedi con cui è stipulato un accordo.
Obiettivi formativi specifici vengono raggiunti attraverso tre curricoli differenziati a livello dei contenuti della didattica frontale e delle attività pratiche e/o di laboratorio, riconducibili a differenti macroaree di apprendimento. I curricoli condividono attività caratterizzanti finalizzate a mantenere una prospettiva unitaria della formazione, con un core orientato da un lato alla solida conoscenza dei processi cognitivi e neuropsicologici alla base del funzionamento individuale, anche in una prospettiva evolutiva, dall'altro alla conoscenza approfondita del funzionamento sociale collettivo/comunitario e organizzativo, nonché della metodologia di progettazione e intervento in questi ambiti. Ampio spazio è dato agli aspetti metodologici, agli strumenti di indagine psicologica, alle tecniche psicometriche e di analisi dei dati. Lo/la studente/ssa avrà ampia possibilità di personalizzare il proprio curriculum, inserendo discipline affini opzionali coerenti con il proprio progetto formativo-professionale e scegliendo anche discipline caratterizzanti, nell'ottica di rafforzare il più possibile la propria preparazione in un'area specifica dell'attività psicologica.
Gli obiettivi formativi professionalizzanti, necessari al conseguimento dell'abilitazione alla professione, vengono raggiunti attraverso attività formative pratiche (20 crediti formativi universitari di TPV, DL 163/2021) contestualizzate e supervisionate, che prevedono l'osservazione diretta e l'esecuzione di attività finalizzate ad un apprendimento situato e allo sviluppo delle competenze e abilità procedurali e relazionali fondamentali per l'esercizio della professione. Tali attività comprendono l'applicazione di strumenti e protocolli per la prevenzione, la diagnosi, l'abilitazione/riabilitazione, il sostegno in ambito psicologico e sono rivolte alla persona lungo l'arco di vita, ai gruppi, alle comunità e alle organizzazioni sociali e lavorative. Esse comprendono altresì l'applicazione di protocolli di ricerca nei campi delle neuroscienze, della neuropsicologia, della psicologia dello sviluppo e dell'educazione, della psicologia sociale e del lavoro.
- Obiettivi formativi nell'area delle neuroscienze-cognitive. Gli obiettivi formativi specifici in quest'area consistono nel fornire conoscenze e competenze specialistiche nell'ambito delle neuroscienze cognitive, con specifico riferimento alla comprensione del funzionamento cognitivo tipico e atipico, lungo tutto l'arco di vita, e al potenziamento delle funzioni cognitive di base e superiori nonché al loro recupero in caso di disfunzione. Queste

competenze sono acquisite attraverso insegnamenti caratterizzanti dedicati all'approfondimento dei principali processi cognitivi e affettivi - e dei loro correlati neurali - anche in ottica evolutiva, dei metodi e delle tecniche impiegate per studiarli, dei disturbi neuropsicologici e mentali, e delle metodiche per la loro valutazione e riabilitazione. L'indirizzo del percorso formativo si realizza inoltre con la conoscenza e la comprensione dei fenomeni sociali e di comunità utili alla pratica professionale. Gli insegnamenti affini e integrativi offrono una gamma di possibilità di scelta tra ambito bio-genetico, neurofisiologico-psichiatrico, filosofico e economico, e consentono una flessibilità idonea al progetto individuale del percorso. Il/La laureato/a esperto in quest'area sarà in grado di operare in autonomia professionale e interagire con altre figure professionali implicate nella cura della persona, fornendo il contributo della specificità psicologica alla lettura e all'analisi dei casi, nonché all'utilizzo appropriato degli strumenti di indagine e di intervento circa il funzionamento comportamentale e (neuro)cognitivo-affettivo.
- Obiettivi formativi nell'area dello sviluppo-educazione. Gli obiettivi formativi specifici in quest'area consistono nel fornire conoscenze e competenze in riferimento alle abilità psicologiche e al loro funzionamento nel periodo di vita che si estende dalla nascita all'età scolare, all'adolescenza. Guardando allo sviluppo umano come un fenomeno multidimensionale e dinamico, gli obiettivi specifici sono raggiunti mediante insegnamenti caratterizzanti che riguardano lo sviluppo cognitivo, comunicativo-linguistico, affettivo, sociale ed emotivo, studiato nelle condizioni di sviluppo tipico e a rischio. Tali obiettivi si completano con una conoscenza avanzata del processo di specializzazione e integrazione neurale nella costruzione del primo sviluppo e con la conoscenza e la comprensione dei fenomeni di adattamento scolastico e psico-sociale. E' garantita, inoltre, l'acquisizione di competenze sugli strumenti metodologici di osservazione e valutazione delle abilità nei diversi ambiti sopra descritti. Insegnamenti affini e integrativi di area biomedica completano la conoscenza delle atipicità in età evolutiva, riguardo i disturbi del neuro-sviluppo, nonché le forme disfunzionali della crescita; un'ampia scelta di insegnamenti in ambito umanistico - filosofico, antropologico, pedagogico, sociologico, economico, garantisce altresì la possibilità di individualizzare il progetto formativo. Il/LA laureato/a esperto/a in quest'area sarà in grado di operare in autonomia professionale e in collaborazione con altre figure, nei servizi che offrono consulenza, progettazione, valutazione e intervento sulle problematiche psicologiche in età evolutiva.
-Obiettivi formativi nell'area sociale-lavoro-organizzazioni. Obiettivi formativi specifici in quest'area consistono nel fornire conoscenze specialistiche degli aspetti cognitivi, affettivi e comportamentali implicati nei processi di interazione e nelle dinamiche intra-gruppo e inter-gruppi ai vari livelli della vita sociale, unitamente alle competenze sugli strumenti metodologici e tecnici necessari a valorizzare le capacità e potenzialità degli individui e dei gruppi in ambito sociale, lavorativo e organizzativo, intendendo queste come realtà multidimensionali e dinamiche. Il percorso formativo si articola negli ambiti disciplinari caratterizzanti della psicologia sociale, della psicologia del lavoro e delle organizzazioni, della psicologia cognitiva e delle neuroscienze e mira a fornire gli strumenti teorici e metodologici necessari ad analizzare, interpretare e valutare il comportamento sociale come il risultato dell'interazione tra processi cognitivi e affettivi intraindividuali (atteggiamenti, percezione, linguaggio e comunicazione, attribuzioni, emozioni) e variabili contestuali e situazionali, dal livello micro (caratteristiche e dinamiche di piccolo gruppo- équipe) al livello macro dei sistemi sociali e organizzativi complessi. Il progetto formativo è indirizzato ulteriormente alla conoscenza e comprensione dei fenomeni collettivi e della capacità generativa dei processi partecipativi, anche finalizzati alla presa di decisione condivisa. E' garantita, inoltre, l'acquisizione delle competenze necessarie all'utilizzo di strumenti appropriati di analisi, valutazione e intervento nei contesti sociali, lavorativi e organizzativi. Le attività formative affini e integrative offrono una gamma di scelta tra i settori della Sociologia generale, dell'Economia aziendale e Gestione delle imprese, della Filosofia morale, della Genetica, garantendo una flessibilità formativa utile alla progettazione individualizzata del percorso. Il laureato esperto in quest'area sarà in grado di svolgere, in piena autonomia professionale e in collaborazione con altre figure, azioni finalizzate allo sviluppo del potenziale umano e dell'empowerment individuale e collettivo; alla gestione del cambiamento e dell'innovazione nei contesti sociali, istituzionali, educativi e produttivi nonché alla valutazione e recupero del disagio psicologico e psicosociale connesso agli aspetti della vita comunitaria e lavorativa.

Conoscenza e comprensione, e Capacita' di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

- **Area di apprendimento della metodologia della ricerca e dell’intervento in neuroscienze cognitive**

  - **Conoscenza e comprensione**

    Il/La laureato/a acquisirà una solida conoscenza della metodologia della ricerca e dell’intervento negli ambiti applicativi di pertinenza. In particolare, approfondirà la conoscenza dei principali metodi e strumenti di indagine (paradigmi comportamentali, tecniche neurofisiologiche, di neuroimmagini e di neurostimolazione) e i principali metodi psicometrici di analisi dei dati delle neuroscienze cognitive e cliniche, importanti ad esempio per il confronto tra popolazioni cliniche e popolazioni non cliniche e tra prestazioni pre e post-trattamento. Inoltre, il/la laureato/a conoscerà i principali metodi e strumenti di valutazione in ambito neuropsicologico e psicometrico (test e batterie per la misurazione delle diverse funzioni cognitive, test di personalità, ecc) e di riabilitazione neuropsicologica (protocolli e strategie terapeutiche per il recupero delle diverse funzioni cognitive), e acquisirà anche conoscenze legate alla progettazione di interventi in ambito psicosociale. La conoscenza in quest’area di apprendimento potrà essere integrata da strumenti filosofici utili ad affrontarne la complessità, e dalla moderna applicazione dei metodi cognitivi e comportamentali in ambito economico-finanziario (come da matrice di Tuning 2024-25).

  - **Capacita' di applicare conoscenza e comprensione**

    I/Le laureati/e acquisiranno la capacità di applicare e integrare le conoscenze teoriche sopra riportate con i metodi e gli strumenti propri dei diversi insegnamenti, attraverso attività laboratoriali ed esercitazioni pratiche associate ad ogni insegnamento caratterizzante del curricolo, durante i quali gli/le studenti/studentesse saranno opportunamente guidati a contestualizzare gli apprendimenti e le abilità operative acquisite, mettendosi alla prova nella progettazione e/o implementazione di ricerche sperimentali, nell’utilizzo dei metodi e delle tecniche di indagine propri delle neuroscienze cognitive, nell’analisi di dati sperimentali e/o clinici, nella simulazione di interventi concreti volti alla valutazione e alla riabilitazione delle diverse funzioni cognitive, nella progettazione di interventi specifici rivolti alla persona e alla comunità in ambito psicosociale (come da matrice di Tuning 2024-25).
    Come per l’area di apprendimento precedente, il collegamento fra studio e realtà professionale è garantito dalle attività svolte presso i laboratori di ricerca del Dipartimento, in occasione della preparazione della tesi di laurea e nell'ambito dei CFU di Tirocinio Pratico Valutativo interno e/o esterno alla sede universitaria.

- **Area di apprendimento dell'organizzazione e del funzionamento dei processi cognitivi e affettivi**

  - **Conoscenza e comprensione**

    Il/La laureato/a acquisirà una solida conoscenza dei modelli teorici e delle basi neurali dei principali processi cognitivi e affettivi (percezione e attenzione, linguaggio e comunicazione, memoria, funzioni esecutive) lungo l’arco di vita in condizioni di normalità. A tali conoscenze si aggiungeranno quelle relative al funzionamento neurocognitivo e comportamentale in condizioni patologiche derivanti da malattie di ambito neurologico (come ad esempio le malattie cerebrovascolari, i traumi cranio-encefalici, i tumori cerebrali e le malattie neurodegenerative) e da malattie mentali di ambito psichiatrico (come, ad esempio, la schizofrenia e la depressione). Inoltre, il/la laureato/a conoscerà le basi neurobiologiche della plasticità cerebrale sottostante al recupero delle funzioni alterate. La conoscenza in quest’area di apprendimento potrà essere integrata da nozioni riguardanti i fondamenti teorici delle scienze cognitive, le basi neurofisiologiche e psicopatologiche dei disturbi mentali, e la bio-genetica del comportamento in

ottica evoluzionistica. Si tratterà di una conoscenza il più possibile fondata sperimentalmente, non settoriale, e tale da permettere di valutare nella sua complessità il funzionamento neurocognitivo e comportamentale lungo l'arco di vita, in condizioni sia normali che patologiche.
Gli obiettivi formativi saranno perseguiti attraverso lezioni frontali ed esercitazioni, nelle quali sarà stimolata la partecipazione attiva e critica al processo di apprendimento, tramite lavori di gruppo, visione di casi esplicativi, seminari di approfondimento e incontri con esperti di settore (come da matrice di Tuning 2024-25).
Il percorso formativo verrà monitorato in itinere tramite discussioni e riflessioni in aula e prove parziali scritte e/o orali. I risultati attesi per ogni insegnamento saranno verificati, comunque, con un esame conclusivo di profitto in forma scritta e/o orale.

- **Capacita' di applicare conoscenza e comprensione**

  I/Le laureati/e acquisiranno la capacità di applicare e integrare le conoscenze teoriche sopra riportate con i metodi e gli strumenti propri dei diversi insegnamenti attraverso attività laboratoriali ed esercitazioni pratiche associate ad ogni insegnamento caratterizzante del curricolo, durante i quali gli/le studenti/studentesse saranno opportunamente guidati/e a contestualizzare gli apprendimenti e le abilità operative acquisite, mettendosi alla prova nella progettazione e/o implementazione di ricerche sperimentali, nella descrizione e interpretazione di casi neuropsicologici, nella lettura e interpretazione di dati anatomo-funzionali, in azioni e interventi concreti volti al potenziamento cognitivo e alla stimolazione cognitiva, ad esempio negli anziani (come da matrice di Tuning 2024-25).
  Tali attività, che verranno svolte anche presso i laboratori di ricerca del Dipartimento, assieme al Tirocinio Pratico Valutativo (interno e/o esterno all'università) e alla preparazione della tesi di laurea, favoriranno il collegamento fra studio e realtà lavorativa e avranno come fine specifico proprio quello di favorire l'acquisizione di capacità pratiche e di verificare che lo/a studente/ssa sia in grado di applicare le conoscenze apprese in contesti specifici.

- **Area di apprendimento della psicologia sociale e di comunità**

  - **Conoscenza e comprensione**

    Il/La laureato/a acquisirà una conoscenza avanzata e una comprensione approfondita delle teorie e dei modelli esplicativi propri della psicologia dei gruppi, della psicologia della comunicazione e persuasione, della psicologia di comunità e della salute, unitamente agli apporti rilevanti di discipline affini umanistiche e biomediche, e ne comprenderà le implicazioni nei contesi di vita reale e nella comunità più allargata. In particolare, attraverso lo studio disciplinare, i/le laureati/e conseguiranno una comprensione approfondita: a) della specificità dei fenomeni sociali e della loro interdipendenza con i processi culturali, politici, e economici; b) del comportamento umano come risultato di un processo dinamico di interazione tra caratteristiche individuali (biologiche, cognitive e affettive) e caratteristiche dell'ambiente sociale in cui il comportamento stesso si realizza; c) delle dinamiche psicologiche e dei comportamenti, in termini di cooperazione e conflitto, all'interno dei gruppi e tra gruppi ai vari livelli della vita sociale, lavorativa e organizzativa; d) dei fattori individuali e contestuali che incrementano o ostacolano un rapporto armonico dell'individuo e dei gruppi nei contesti di vita e di lavoro nonché dei fattori che promuovono la resilienza e la salute individuale, familiare, organizzativa e sociale in senso lato; e) del significato e del valore dell'azione sociale nello sviluppo dell'empowerment individuale, collettivo, organizzativo, e nella facilitazione dei processi di inclusione e integrazione culturale. In quest' ambito, i/le laureati/e acquisiranno anche un'adeguata conoscenza della metodologia della progettazione, indirizzata alla costruzione di servizi e interventi di prevenzione e miglioramento

funzionale dei gruppi, delle organizzazioni e delle comunità, con piena consapevolezza della specificità dell'intervento psicologico e psico-sociale nei contesti collettivi. Approfondiranno, inoltre, la conoscenza della metodologia della ricerca, di base e applicata, e le competenze specifiche sui metodi, quantitativi e qualitativi, e sugli strumenti per la misurazione dei fenomeni psicologici e psicosociali (come da matrice di Tuning 2024-25).

Gli obiettivi formativi saranno perseguiti tramite attività formative teoriche, metodologiche e pratiche che doteranno gli/le studenti/studentesse di strumenti per ampliare e aggiornare le conoscenze e migliorare la comprensione. Dette attività formative saranno attuate con lezioni frontali, in cui sarà stimolata la partecipazione attiva al processo di apprendimento tramite seminari, discussioni, elaborazioni di gruppo, incontri con esperti di settore. L'efficacia formativa degli insegnamenti e delle esercitazioni sarà verificata tramite prove scritte, anche nella forma di schede e resoconti, e prove orali, in itinere e finali. I risultati attesi per ogni insegnamento saranno verificati, comunque, con un esame conclusivo di profitto.

- **Capacita' di applicare conoscenza e comprensione**

  I/Le laureati/e acquisiranno la capacità di applicare e integrare le conoscenze teoriche con i metodi e gli strumenti applicativi propri della professione attraverso le attività seminariali, i laboratori e le esperienze pratiche guidate associate ad ogni insegnamento caratterizzante, durante i quali gli/le studenti/studentesse saranno opportunamente guidati a contestualizzare gli apprendimenti e le abilità operative mettendosi alla prova nella progettazione e implementazione di azioni e interventi concreti volti alla gestione della dimensione sociale dei problemi attraverso, ad esempio, le tecniche di gestione dei gruppi, l'action-research, le tecniche di empowerment individuale e collettivo, i metodi di contrasto del pregiudizio, della disparità di genere, di abilità e di etnia. La capacità di applicare le conoscenze alla pratica professionale sarà ulteriormente stimolata dalla preparazione della tesi di laurea e dal Tirocinio Pratico Valutativo interno e/o esterno alla sede universitaria.

- **Area di apprendimento della psicologia del lavoro e delle organizzazioni**

  - **Conoscenza e comprensione**

    Il/La laureato/a acquisirà una conoscenza avanzata e una comprensione approfondita delle principali teorie esplicative nell'ambito della Psicologia delle organizzazioni, della Psicologia delle Risorse Umane, della Psicologia degli atteggiamenti, unitamente agli apporti più rilevanti delle discipline affini, quali la sociologia, il diritto del lavoro e l'economia. Lo studio disciplinare in quest'area integra gli apprendimenti dell'area sociale, fornendo un quadro dinamico e complesso delle variabili, cognitive, affettive e comportamentali implicate nelle dinamiche interne alle organizzazioni lavorative.
    ll Corso di Studio fornisce, dunque, gli strumenti conoscitivi atti a organizzare le competenze professionali entro una architettura concettuale funzionale ad una comprensione ampia del funzionamento degli individui e dei gruppi nei contesti lavorativi e organizzativi. In particolare, attraverso lo studio disciplinare, i/le laureati/e conseguiranno una comprensione approfondita dei processi psicologici e sociali che guidano lo sviluppo individuale e collettivo nel contesto lavorativo, che sostengono la motivazione, favoriscono l'armonia dei rapporti, la protezione dal rischio e la salute, e, più in generale, la soddisfazione lavorativa I/le laureati/e acquisiranno, altresì, conoscenza delle caratteristiche delle organizzazioni lavorative e produttive e degli strumenti professionali per l'orientamento, la formazione, l'analisi organizzativa, atti a favorirne il funzionamento ottimale. Le conoscenze si estendono al campo della produzione e

commercializzazione di prodotti e includono le metodologie per il cambiamento degli atteggiamenti e comportamenti di consumo, i modelli teorici e gli strumenti della comunicazione persuasiva, le tecniche di marketing (come da matrice di Tuning 2024-25).

Gli obiettivi formativi saranno perseguiti tramite attività didattiche teoriche, metodologiche e pratiche che doteranno gli/le studenti/studentesse di strumenti per ampliare e aggiornare le conoscenze e migliorare la comprensione. Dette attività formative saranno attuate con lezioni frontali, in cui sarà stimolata la partecipazione attiva al processo di apprendimento tramite seminari, discussioni, elaborazioni di gruppo, incontri con esperti di settore,. L'efficacia formativa degli insegnamenti e delle esercitazioni sarà verificata tramite prove scritte, anche nella forma di schede e resoconti, e prove orali, in itinere e finali. I risultati attesi per ogni insegnamento sono verificati, comunque, con un esame conclusivo di profitto.

- **Capacita' di applicare conoscenza e comprensione**

  I/Le laureati/e acquisiranno la capacità di integrare gli strumenti teorici acquisiti con le metodologie applicative e gli strumenti tecnici, di analisi e ricerca, propri della professione in quest'area, sviluppando la capacità di identificare e analizzare correttamente i problemi, trarre avvedute conclusioni, anche con un richiamo allo sfondo sociale, politico e economico in cui tali problemi sono maturati, proporre soluzioni (come da matrice di Tuning 2024-25).
  Tali capacità saranno raggiunte attraverso le attività seminariali, i laboratori, le esercitazioni pratiche associate ad ogni insegnamento caratterizzante durante i quali gli/le studenti/studentesse saranno opportunamente guidati a contestualizzare gli apprendimenti e le abilità operative mettendosi alla prova nella progettazione e implementazione di azioni e interventi concreti (ad es. analisi dei bisogni, analisi del potenziale lavorativo, assessment individuale e di gruppo). Ulteriormente, tali capacità saranno acquisite durante la preparazione della tesi di laurea e lo svolgimento del Tirocinio Pratico Valutativo interno e/o esterno all'università.

- **Area di apprendimento della psicologia dello sviluppo in età neonatale e infantile**

  - **Conoscenza e comprensione**

    I/Le laureati/e acquisiranno una conoscenza avanzata e una comprensione approfondita dei processi evolutivi che si verificano nei principali ambiti del funzionamento bio-psico-sociale dell'individuo – cognitivo, comunicativo-linguistico, affettivo, socio-emotivo - nelle prime fasi dello sviluppo, dal periodo fetale relativo all'ultimo trimestre di gravidanza alla prima infanzia, in condizioni diverse - tipiche, atipiche e di rischio. I processi maggiormente studiati riguarderanno lo sviluppo comunicativo e linguistico, dall'emergenza dei gesti all'acquisizione del linguaggio, lo sviluppo della capacità interattiva nel contesto diadico nei primi mesi di vita e in quello triadico successivamente, la formazione delle relazioni affettive dallo scambio di emozioni al legame di attaccamento, lo sviluppo della regolazione emotiva, dalle strategie di eterocontrollo a quelle di autocontrollo. Nel contempo, verranno considerate le atipicità in tali processi, relativamente alla nascita prematura, ai disturbi e ritardi nel linguaggio, alla insicurezza del legame di attaccamento. Complementare allo studio del comportamento sarà lo studio dell'architettura neurale nonché del suo funzionamento quale è fornito dalle neuroscienze cognitive dello sviluppo. La conoscenza in quest'area di apprendimento potrà essere integrata da nozioni riguardanti più ampiamente lo sviluppo umano quale risultante di caratteristiche culturali, linguistiche, sociali, economiche, geografiche ed etnologiche (come da matrice di Tuning 2024-25).
    I/Le laureati/e del corso acquisiranno, inoltre, una conoscenza avanzata e una comprensione approfondita della metodologia della ricerca in età evolutiva, comprendendo l'importanza della

relazione tra riferimenti teorici e aspetti metodologici. In particolare, approfondiranno la conoscenza dei metodi principali per rilevare gli indicatori dello sviluppo nel periodo di vita considerato e gli strumenti per rilevarli, in particolare: protocolli osservativi , questionari indiretti, baby test e rilevazioni tramite tecniche di neuroimaging.
Gli obiettivi formativi verranno raggiunti attraverso la partecipazione alle lezioni frontali, ai lavori svolti in piccoli gruppi, ai seminari di approfondimento e discussione, all'attività guidata nei laboratori di ricerca del dipartimento. In tali occasioni, verrà sviluppata la capacità di esaminare attentamente le materie di studio, di elaborare e/o applicare idee originali, di individuare le questioni rilevanti e di trovare le informazioni necessarie a offrire risposte articolate e analitiche, di promuovere elaborazioni personali fondate.
Il percorso formativo verrà monitorato in itinere tramite discussioni e riflessioni in aula e al termine con esami di profitto in forma orale o scritta. La verifica è attuata anche mediante la predisposizione di relazioni intermedie e/o di fine corso, individuali o di gruppo su temi prefissati o la presentazione in classe su argomenti significativi della disciplina concordati con il docente. Le prove d'esame sono costruite al fine di valutare l'acquisizione e l'integrazione delle conoscenze che presuppongono una comprensione critica dei modelli teorici e delle tecniche proposte.

- **Capacita' di applicare conoscenza e comprensione**

  I/Le laureati/e svilupperanno inoltre competenze circa l'applicazione delle conoscenze teoriche nell'ambito a) della ricerca, relativamente a come progettare e realizzare uno studio scientifico, raccogliere ed analizzare dati quantitativi e qualitativi, commentare e discutere i risultati di uno studio; b) della valutazione, relativamente a come applicare strumenti e tecniche di rilevazione del comportamento e delle rappresentazioni a scopo diagnostico e c) dell'intervento, per la pianificazione, realizzazione, e valutazione di progetti psicoeducativi, di abilitazione e riabilitazione nei diversi ambiti e contesti. Verrà promossa l'acquisizione della capacità di lavorare per progetti (project work), in particolare in collaborazione con le associazioni a tutela dell'infanzia, i cui rappresentanti verranno invitati per presentare situazioni e casi rilevanti (come da matrice di Tuning 2024-25).

  La capacità di applicare le conoscenze nella pratica professionale verrà stimolata durante le lezioni, con l'analisi di casi e le esercitazioni pratiche, durante la preparazione della tesi di laurea e durante il Tirocinio Pratico Valutativo interno e/o esterno alla sede universitaria.

- **Area di apprendimento della psicologia dello sviluppo in età prescolare, scolare e adolescenziale**

  - **Conoscenza e comprensione**

    I/Le laureati/e acquisiranno una conoscenza avanzata e una comprensione approfondita dei processi evolutivi che si verificano nei principali ambiti del funzionamento bio-psico-sociale dell'individuo – cognitivo, comunicativo-linguistico, affettivo, socio-emotivo – nel periodo di vita che va dall'età prescolare all'età scolare all'adolescenza, in condizioni diverse - tipiche, atipiche e di rischio – e in diversi contesti - familiari, scolastici ed extra-scolastici. I processi maggiormente studiati riguardano l'adattamento sociale, con particolare interesse per la formazione e il mantenimento delle relazioni tra pari e la costruzione del sé, lo sviluppo delle funzioni esecutive, l'apprendimento scolastico e il benessere sociale in classe, le relazioni genitori-figli e i comportamenti a rischio Nel contempo, verranno considerate le atipicità di tali processi, con particolare riguardo alle forme di esclusione e vittimizzazione sociale, alle difficoltà e ai disturbi specifici di apprendimento, alle forme di dipendenza e di gestione disfunzionale del corpo. Insegnamenti specifici vengono dedicati al disagio in ambito familiare e ai principali disturbi

neuropsichiatrici dello sviluppo, quali quelli di attenzione e regolazione nonché dello spettro autistico (come da matrice di Tuning 2024-25).
I/Le laureati/e del corso acquisiranno una conoscenza avanzata e una comprensione approfondita della metodologia della ricerca in età evolutiva, comprendendo l'importanza della relazione tra riferimenti teorici e aspetti metodologici. In particolare, approfondiranno la conoscenza dei metodi principali per rilevare gli indicatori dello sviluppo nel periodo di vita considerato e gli strumenti per rilevarli, in particolare: questionari diretti e indiretti, test e rilevazioni tramite tecniche di neuroimaging.
Gli obiettivi formativi verranno raggiunti attraverso la partecipazione alle lezioni frontali, ai lavori svolti in piccoli gruppi, ai seminari di approfondimento e discussione, all'attività guidata nei laboratori di ricerca del dipartimento. In tali occasioni, verrà sviluppata la capacità di esaminare attentamente le materie di studio, di elaborare e/o applicare idee originali, di individuare le questioni rilevanti e di trovare le informazioni necessarie a offrire risposte articolate e analitiche, di promuovere elaborazioni personali fondate.
Il percorso formativo verrà monitorato in itinere tramite discussioni e riflessioni in aula e al termine con esami di profitto in forma orale o scritta. La verifica sarà attuata anche mediante la predisposizione di relazioni intermedie e/o di fine corso, individuali o di gruppo su temi prefissati o la presentazione in classe su argomenti significativi della disciplina concordati con il docente. Le prove d'esame saranno costruite al fine di valutare l'acquisizione e l'integrazione delle conoscenze che presuppongono una comprensione critica dei modelli teorici e delle tecniche proposte.

- **Capacita' di applicare conoscenza e comprensione**

  Come per l'area precedente, i/le laureati/e svilupperanno inoltre competenze circa l'applicazione delle conoscenze teoriche nell'ambito a) della ricerca, relativamente a come progettare e realizzare uno studio scientifico, raccogliere ed analizzare dati quantitativi e qualitativi, commentare e discutere i risultati di uno studio; b) della valutazione, relativamente a come applicare strumenti e tecniche di rilevazione del comportamento e delle rappresentazioni a scopo diagnostico e c) dell'intervento, per la pianificazione, realizzazione, e valutazione di progetti psicoeducativi, di abilitazione e riabilitazione nei diversi ambiti e contesti. Verrà promossa l'acquisizione della capacità di lavorare per progetti (project work), in particolare in collaborazione con le scuole del territorio, i cui rappresentanti verranno invitati per presentare situazioni e casi rilevanti (come da matrice di Tuning 2024-25).

  La capacità di applicare le conoscenze nella pratica professionale verrà stimolata durante le lezioni, proponendo l'analisi di casi, esercitazioni e attività pratiche, durante la preparazione della tesi di laurea e durante il Tirocinio Pratico Valutativo interno e/o esterno alla sede universitaria.

Autonomia di giudizio Abilita' comunicative Capacita' di apprendimento

- **Autonomia di giudizio**

  Si richiede la capacità di: a) formulare autonomamente giudizi critici nella lettura e interpretazione della letteratura scientifica di riferimento; b) formulare valutazioni argomentate sui fenomeni indagati sulla base dei dati osservativi e strumentali, anche tenendo conto dei principi dell'etica professionale; c) valutare le proposte e i progetti di indagine/intervento, anche alla luce dei fattori situazionali che intervengono nei contesti in cui si applicano. Tali capacità verranno in particolare sviluppate e verificate in occasione della discussione attiva, durante lo svolgimento della didattica, delle esercitazioni pratiche/attività di laboratorio e dell'intero percorso di preparazione della tesi di laurea. L'esperienza del Tirocinio Pratico Valutativo

(TPV) concorrerà ulteriormente alla costruzione dell'autonomia di giudizio, con il doppio valore aggiunto che 1) le circostanze in cui essa sarà richiesta avranno valenza applicativa e situata, e che 2) la maturazione della capacità decisionale sarà soggetta a monitoraggio e valutazione per il positivo superamento del TPV.

- **Abilita' comunicative**

  Si richiede la capacità di esporre in modo chiaro e appropriato al contesto della comunicazione (esperto o divulgativo) le conoscenze e le idee sviluppate tramite la riflessione critica sugli argomenti trattati, utilizzando il lessico proprio della disciplina. Si richiede anche la capacità di tenere in considerazione il punto di vista altrui allo scopo di promuovere e sostenere una discussione costruttiva con interlocutori diversi. Tali capacità verranno in particolare sviluppate e verificate in occasione delle prove pratiche e di presentazione di relazioni sugli argomenti svolti nel corso dell'attività didattica e esperienziale.

- **Capacita' di apprendimento**

  Si richiede una capacità avanzata di riflessione sugli argomenti di studio nonché di integrare le nuove informazioni sulla base di un processo elaborativo originale e autonomo. Il/La laureato/a in tale corso deve pertanto qualificarsi per la sua capacità di 'imparare a imparare', allo scopo di progettare lo sviluppo della propria formazione in funzione di specifici obiettivi. Tale capacità verrà sviluppata e verificata soprattutto in occasione della presentazione di progetti e dell'analisi della letteratura durante la preparazione della tesi di laurea.

Art. 4
Conoscenze richieste per l'accesso e modalita' di ammissione

Conoscenze richieste per l'accesso

L'ammissione al corso richiede il possesso di una Laurea o titolo equipollente (italiano o estero) che documenti un curricolo di studi costituito da non meno di 90 CFU nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari psicologici (M/PSI). Tali CFU devono essere così distribuiti: a) un minimo di 18 CFU in totale nei settori M-PSI/01,02,03; b) un minimo di 6 CFU nel SSD M-PSI/04; c) un minimo di 12 CFU in totale nei SSD M-PSI/05,06; un minimo di12 CFU in totale nei SSD M-PSI/07,08. Ulteriori requisiti di ammissione sono costituiti (a) dalla conoscenza della lingua inglese di livello minimo B1, attestata dal superamento di un esame di lingua inglese di livello universitario oppure da certificazione linguistica esterna; (b) dal conseguimento di 10 CFU di Tirocinio Pratico-Valutativo attestato dal curriculum della Laurea Triennale; nelle more dell'applicazione della L 163/2021 e successivi adeguamenti, è data facoltà a coloro che hanno conseguito la Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche (L-24) in base al previgente ordinamento e non hanno svolto i 10 CFU corrispondenti alle attività formative professionalizzanti, di chiedere il riconoscimento di attività svolte e certificate durante il corso triennale (D.I. n.654/2022, art. 2, comma 6, lettere a e b), nonché di richiedere l'iscrizione con riserva e acquisire i 10 CFU, in aggiunta ai 120, durante il percorso magistrale (D.I. n. 654/2022, art.2, comma 7). L'adeguatezza della personale preparazione è verificata attraverso la media ponderata dei voti ottenuti negli esami di profitto della Laurea Triennale riferiti ai sopra descritti SSD M-PSI, utile ai fini della redazione di una graduatoria di merito.

Modalità di ammissione

Il corso è ad accesso programmato locale disciplinato da apposito bando. Il numero complessivo dei posti

disponibili è pari a 120, di cui n. 114 posti per cittadini italiani, comunitari e non comunitari residenti in Italia (art. 26 della L. n. 189 del 30.07.2002), n. 3 posti riservati a candidati non comunitari residenti all'estero, n. 3 posti riservati a studenti cinesi del Programma Marco Polo.

Per frequentare proficuamente il Corso di Studio Magistrale in Psicologia è necessaria la conoscenza dei processi psicofisiologici alla base del comportamento e una solida preparazione negli ambiti di base della psicologia, quali la psicologia generale, la psicologia sociale e del lavoro, la psicologia dello sviluppo. E' necessaria, inoltre, la conoscenza dei metodi statistici e psicometrici nonché una familiarità con le procedure informatiche per l'elaborazione dei dati.
Le modalità di ammissione al Corso di Studio Magistrale in Psicologia sono disciplinate annualmente da apposito bando di ammissione.

Possono presentare domanda di partecipazione al bando gli studenti e le studentesse in possesso di Laurea Triennale, ovvero di titolo di studio equipollente conseguito in Italia o all'estero purché in regola con le vigenti prescrizioni ministeriali in materia. Nello specifico sono ammessi alla selezione: a) i/le laureati/e della classe L-24, ex D.M. 270/2004 e i laureati della classe L-34, ex D.M. 509/1999 in possesso dei requisiti curricolari sopra indicati. L'ammissione degli/delle studenti/studentesse stranieri/e è subordinata anche all'idoneità nella conoscenza della lingua italiana, conseguita tramite un colloquio di valutazione. In tutti i casi, la rispondenza ai predetti requisiti sarà valutata da un'apposita commissione istituita dal Consiglio di Corso di Studio.

Sono ammessi al CdS, in ordine di posizione nella graduatoria di merito e fino all'esaurimento dei posti programmati, i/le candidati/e che hanno conseguito una media ponderata pari o superiore a 23/30.
Nel caso in cui gli aventi diritto siano in numero inferiore al numero di posti disponibile, i/le candidati/e posizionati/e al di sotto della soglia di accesso sono sottoposti/e ad un colloquio che accerti il livello di conoscenze negli ambiti disciplinari del Corso di Studio e del curricolo prescelto ai fini dell'idoneità all'ammissione. Il colloquio esplora la conoscenza delle teorie fondamentali, dei costrutti specifici e dei metodi di analisi, diagnosi e ricerca più utilizzati.

Art. 5
Offerta didattica programmata coorte

Il Corso di Laurea Magistrale in PSICOLOGIA presenta 3 percorsi curriculari:

- A18 - PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO
- A43 - NEUROSCIENZE COGNITIVE
- A44 - PSICOLOGIA SOCIALE, DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI

Di seguito è riportato il quadro generale delle attività formative con l'identificazione del numero e delle tipologie dei settori scientifico - disciplinari di riferimento e dei CFU attribuiti raggruppati per anno di corso.

Sono riportati i prospetti per ogni percorso curriculare.

Insegnamenti Comuni a tutti i curriculum					
Descrizione	**Cfu**	**Tipologia**	**TAF**	**SSD**	**Ciclo**
1 ANNO					

ANALISI DEI CASI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE IN NEUROPSICOLOGIA CLINICA - TPV INTERNO	**1**	**Attività formativa monodisciplinare**	**S - Per stages e tirocini**	**NN**	**Secondo Semestre**
ATTIVITA' LABORATORIO SUPERVISIONATE (ALS) da 2 cfu	**2**	**Attività formativa di sola Frequenza**	**S - Per stages e tirocini**	**NN**	**Secondo Semestre**
ATTIVITA' LABORATORIO SUPERVISIONATE (ALS) da 4 cfu	**4**	**Attività formativa di sola Frequenza**	**S - Per stages e tirocini**	**NN**	**Secondo Semestre**
ATTIVITA' LABORATORIO SUPERVISIONATE (ALS) da 6 cfu	**6**	**Attività formativa di sola Frequenza**	**S - Per stages e tirocini**	**NN**	**Secondo Semestre**
PROGETTAZIONE IN ETA' EVOLUTIVA - TPV INTERNO	**1**	**Attività formativa monodisciplinare**	**S - Per stages e tirocini**	**NN**	**Secondo Semestre**
PROGETTAZIONE SOCIALE: LEGGERE E RISPONDERE AD UN BANDO - TPV INTERNO	**1**	**Attività formativa monodisciplinare**	**S - Per stages e tirocini**	**NN**	**Secondo Semestre**
STRUMENTI DI VALUTAZIONE PSICODIAGNOSTICA - TPV INTERNO	**1**	**Attività formativa monodisciplinare**	**S - Per stages e tirocini**	**NN**	**Secondo Semestre**
STRUMENTI PER LA FORMAZIONE E LO SVILUPPO DELLA PERSONA E DEI GRUPPI - TPV INTERNO	**1**	**Attività formativa monodisciplinare**	**S - Per stages e tirocini**	**NN**	**Secondo Semestre**
VALUTAZIONE E SVILUPPO DEL POTENZIALE UMANO - TPV INTERNO	**1**	**Attività formativa monodisciplinare**	**S - Per stages e tirocini**	**NN**	**Secondo Semestre**
VALUTAZIONE IN ETA' EVOLUTIVA - TPV INTERNO	**1**	**Attività formativa monodisciplinare**	**S - Per stages e tirocini**	**NN**	**Secondo Semestre**
2 ANNO					
ATTIVITA' LABORATORIO SUPERVISIONATE (ALS) da 2 cfu	**2**	**Attività formativa di sola Frequenza**	**S - Per stages e tirocini**	**NN**	**Primo Semestre**
ATTIVITA' LABORATORIO SUPERVISIONATE (ALS) da 4 cfu	**4**	**Attività formativa di sola Frequenza**	**S - Per stages e tirocini**	**NN**	**Primo Semestre**
ATTIVITA' LABORATORIO SUPERVISIONATE	**6**	**Attività formativa di sola Frequenza**	**S - Per stages e tirocini**	**NN**	**Primo Semestre**

(ALS) da 6 cfu					
DEONTOLOGIA PROFESSIONALE	1	Attività formativa monodisciplinare	S - Per stages e tirocini	NN	Secondo Semestre
INTERVENTI DI RIABILITAZIONE IN NEUROPSICOLOGIA CLINICA - TPV INTERNO	1	Attività formativa monodisciplinare	S - Per stages e tirocini	NN	Secondo Semestre
ORIENTAMENTO E CONSULENZA DI CARRIERA	1	Attività formativa monodisciplinare	S - Per stages e tirocini	NN	Secondo Semestre
PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE NEL CONTESTO SCOLASTICO - TPV INTERNO	1	Attività formativa monodisciplinare	S - Per stages e tirocini	NN	Secondo Semestre
STRUMENTI PER LA RICERCA IN PSICOLOGIA - TPV INTERNO	1	Attività formativa monodisciplinare	S - Per stages e tirocini	NN	Secondo Semestre
TALENT ACQUISITION: PROCESSI, METODI E STRUMENTI PER ATTRARRE E SELEZIONARE IL TALENTO - TPV INTERNO	1	Attività formativa monodisciplinare	S - Per stages e tirocini	NN	Secondo Semestre
TPV - ESTERNO DA 14 CFU	14	Attività formativa di sola Frequenza	S - Per stages e tirocini	NN	Secondo Semestre
TPV - ESTERNO DA 16 CFU	16	Attività formativa di sola Frequenza	S - Per stages e tirocini	NN	Secondo Semestre
TPV - ESTERNO DA 18 CFU	18	Attività formativa di sola Frequenza	S - Per stages e tirocini	NN	Secondo Semestre
TPV - ESTERNO DA 20 CFU	20	Attività formativa di sola Frequenza	S - Per stages e tirocini	NN	Secondo Semestre
VALUTARE LO STRESS LAVORO-CORRELATO - TPV INTERNO	1	Attività formativa monodisciplinare	S - Per stages e tirocini	NN	Secondo Semestre

Curriculum - A18 - PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO

Descrizione	Cfu	Tipologia	TAF	SSD	Ciclo
1 ANNO					
LO SVILUPPO COMUNICATIVO TIPICO E ATIPICO	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-PSI/04	Primo Semestre
METODI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-PSI/04	Primo Semestre
NEUROSCIENZE COGNITIVE DELLO	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-PSI/02	Primo Semestre

SVILUPPO					
ANTROPOLOGIA CULTURALE E SOCIALE	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**C - Affine/Integrativa**	**M-DEA/01**	**Primo Semestre**
METODOLOGIA DELLA RICERCA E TECNICHE MULTIVARIATE DI ANALISI DEI DATI	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**C - Affine/Integrativa**	**M-PSI/03**	**Primo Semestre**
STRUMENTI DI INDAGINE PER LA PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**C - Affine/Integrativa**	**M-PSI/04**	**Primo Semestre**
LINGUA INGLESE	**4**	**Attività formativa monodisciplinare**	**F - Altro**	**L-LIN/12**	**Primo Semestre**
GENITORIALITA' E SVILUPPPO AFFETTIVO NELL'INFANZIA	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**M-PSI/04**	**Secondo Semestre**
LO SVILUPPO EMOTIVO E SOCIALE	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**M-PSI/04**	**Secondo Semestre**
PSICOLOGIA DELLA SCUOLA	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**M-PSI/04**	**Secondo Semestre**
PSICOLOGIA DI COMUNITA' E PROGETTAZIONE SOCIALE	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**M-PSI/05**	**Secondo Semestre**
PROGETTAZIONE EDUCATIVA	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**C - Affine/Integrativa**	**M-PED/03**	**Secondo Semestre**
2 ANNO					
PSICOLOGIA DELL'ADOLESCENZA	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**M-PSI/04**	**Primo Semestre**
BIOLOGIA EVOLUZIONISTICA	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**C - Affine/Integrativa**	**BIO/13**	**Primo Semestre**
I DISTURBI DEL NEUROSVILUPPO	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**C - Affine/Integrativa**	**MED/39**	**Primo Semestre**
PSICOPATOLOGIA DELLO SVILUPPO	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**C - Affine/Integrativa**	**M-PSI/08**	**Primo Semestre**
SVILUPPO E VALUTAZIONE DEI PROCESSI COGNITIVI	**12**	**Attività formativa integrata**			**Primo Semestre**
· LA TEORIA DELLA MENTE: MODELLI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE	6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	M-PSI/01	Primo Semestre
· SVILUPPO, VALUTAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE FUNZIONI ESECUTIVE	6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	M-PSI/04	Primo Semestre
PROVA FINALE	**12**	**Attività formativa monodisciplinare**	**E - Lingua/Prova Finale**	**PROFIN_S**	**Secondo Semestre**

Curriculum - A43 - NEUROSCIENZE COGNITIVE					
Descrizione	**Cfu**	**Tipologia**	**TAF**	**SSD**	**Ciclo**
1 ANNO					
NEUROPSICOLOGIA SPERIMENTALE E CLINICA	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**M-PSI/02**	**Primo Semestre**
PSICOLOGIA DEL LINGUAGGIO E DELLA COMUNICAZIONE	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**M-PSI/01**	**Primo Semestre**
PSICOMETRIA PER LE NEUROSCIENZE COGNITIVE E CLINICHE	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**M-PSI/03**	**Primo Semestre**
BIOLOGIA EVOLUZIONISTICA	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**C - Affine/Integrativa**	**BIO/13**	**Primo Semestre**
ECONOMIA E FINANZA COMPORTAMENTALE	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**C - Affine/Integrativa**	**SECS-P/07**	**Primo Semestre**
FILOSOFIA DEI PROCESSI COGNITIVI	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**C - Affine/Integrativa**	**M-FIL/06**	**Primo Semestre**
PSICOLOGIA CLINICA (CORSO AVANZATO)	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**C - Affine/Integrativa**	**M-PSI/08**	**Primo Semestre**
FONDAMENTI DI SCIENZE COGNITIVE	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**D - A scelta dello studente**	**M-PSI/01**	**Primo Semestre**
NEUROSCIENZE COGNITIVE DELLO SVILUPPO	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**D - A scelta dello studente**	**M-PSI/02**	**Primo Semestre**
LINGUA INGLESE	**4**	**Attività formativa monodisciplinare**	**F - Altro**	**L-LIN/12**	**Primo Semestre**
FONDAMENTI NEUROFISIOLOGICI E PSICOPATOLOGICI DEI DISTURBI MENTALI	**6**	**Attività formativa integrata**			**Primo Semestre**
· FONDAMENTI NEUROFISIOLOGICI DEI DISTURBI MENTALI	3	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	BIO/09	Primo Semestre
· FONDAMENTI PSICOPATOLOGICI DEI DISTURBI MENTALI	3	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	MED/25	Primo Semestre
PSICOLOGIA DELLA PERCEZIONE E DELL'ATTENZIONE	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**M-PSI/01**	**Secondo Semestre**
PSICOLOGIA DI COMUNITA' E PROGETTAZIONE SOCIALE	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**M-PSI/05**	**Secondo Semestre**

SVILUPPO, VALUTAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE FUNZIONI ESECUTIVE	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**M-PSI/04**	**Secondo Semestre**
VALUTAZIONE E RIABILITAZIONE NEUROPSICOLOGICA	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**M-PSI/02**	**Secondo Semestre**
2 ANNO					
PSICOLOGIA DELLA MEMORIA E DELL'INVECCHIAMENTO	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**M-PSI/01**	**Primo Semestre**
NEUROSCIENCE OF MENTAL DISORDERS	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**C - Affine/Integrativa**	**M-PSI/02**	**Primo Semestre**
PSYCHOLOGY OF PERSONALITY AND EMOTIONS	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**C - Affine/Integrativa**	**M-PSI/01**	**Primo Semestre**
TEORIE E METODI IN NEUROSCIENZE COGNITIVE	**12**	**Attività formativa integrata**			**Primo Semestre**
· METODI E STRUMENTI IN NEUROSCIENZE COGNITIVE	6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	M-PSI/02	Primo Semestre
· NEUROSCIENZE COGNITIVE E AFFETTIVE	6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	M-PSI/02	Primo Semestre
PROVA FINALE	**12**	**Attività formativa monodisciplinare**	**E - Lingua/Prova Finale**	**PROFIN_S**	**Secondo Semestre**

Curriculum - A44 - PSICOLOGIA SOCIALE, DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI

Descrizione	Cfu	Tipologia	TAF	SSD	Ciclo
1 ANNO					
METODI E STRUMENTI IN NEUROSCIENZE COGNITIVE	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**M-PSI/02**	**Primo Semestre**
METODOLOGIA DELLA RICERCA E TECNICHE MULTIVARIATE DI ANALISI DEI DATI	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**M-PSI/03**	**Primo Semestre**
NEUROSCIENZE COGNITIVE E AFFETTIVE	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**M-PSI/02**	**Primo Semestre**
PSICOLOGIA DEL LINGUAGGIO E DELLA COMUNICAZIONE	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**M-PSI/01**	**Primo Semestre**
LINGUA INGLESE	**4**	**Attività formativa monodisciplinare**	**F - Altro**	**L-LIN/12**	**Primo Semestre**
DINAMICHE DI GRUPPO E PROCESSI DI SALUTE NELLE	**12**	**Attività formativa integrata**			**Primo Semestre**

ORGANIZZAZIONI					
· DINAMICHE DI GRUPPO NELLE ORGANIZZAZIONI	6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	M-PSI/05	Primo Semestre
· PSICOLOGIA DELLA SALUTE NEI CONTESTI SOCIALI E ORGANIZZATIVI	6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	M-PSI/05	Primo Semestre
ENTREPRENEURSHIP AND VENTUR CAPITAL	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**C - Affine/Integrativa**	**SECS-P/08**	**Secondo Quadrimestre**
PSICOLOGIA DELLA NEGOZIAZIONE	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**M-PSI/05**	**Secondo Semestre**
PSICOLOGIA DI COMUNITA' E PROGETTAZIONE SOCIALE	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**M-PSI/05**	**Secondo Semestre**
TALENT ASSESSMENT AND DEVELOPMENT	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**M-PSI/06**	**Secondo Semestre**
FENOMENOLOGIA DELLE RELAZIONI SOCIALI	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**C - Affine/Integrativa**	**M-FIL/03**	**Secondo Semestre**
TECNICHE DI GESTIONE DEI SERVIZI	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**C - Affine/Integrativa**	**SPS/07**	**Secondo Semestre**
TEORIE DELL'INTERPRETAZIONE E FILOSOFIA DELL'ECONOMIA	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**C - Affine/Integrativa**	**M-FIL/06**	**Secondo Semestre**
2 ANNO					
PSICOLOGIA DEGLI ATTEGGIAMENTI	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**M-PSI/05**	**Primo Semestre**
PSICOLOGIA DELL'ADOLESCENZA	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**M-PSI/04**	**Primo Semestre**
STRUMENTI E METODI DI VALUTAZIONE NEI CONTESTI SOCIALI E ORGANIZZATIVI	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**M-PSI/06**	**Primo Semestre**
ECONOMIA E FINANZA COMPORTAMENTALE	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**C - Affine/Integrativa**	**SECS-P/07**	**Primo Semestre**
GENETICA SOCIALE	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**C - Affine/Integrativa**	**MED/03**	**Primo Semestre**
METODOLOGIA E PIANIFICAZIONE SOCIALE PER IL WELFARE	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**C - Affine/Integrativa**	**SPS/07**	**Primo Semestre**
PSICOLOGIA CLINICA (CORSO AVANZATO)	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**C - Affine/Integrativa**	**M-PSI/08**	**Primo Semestre**
SOCIOLOGIA DEL WELFARE	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**C - Affine/Integrativa**	**SPS/07**	**Primo Semestre**

SOCIOLOGIA E DIRITTO DEL LAVORO	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**C - Affine/Integrativa**	**SPS/07**	**Primo Semestre**
PROVA FINALE	**12**	**Attività formativa monodisciplinare**	**E - Lingua/Prova Finale**	**PROFIN_S**	**Secondo Semestre**

Art. 6
Descrizione del percorso e metodi di accertamento

Il piano di studi è concepito con una quota di insegnamenti di ambito comune (18 CFU) e un corpus più consistente di insegnamenti specifici dell'ambito disciplinare costitutivo di ogni curriculum. E' data libertà agli studenti e alle studentesse di individualizzare la propria formazione con insegnamenti a scelta autonoma in ambiti disciplinari affini - umanistico e biomedico - conformi ai propri interessi e idonei ai propri obiettivi formativi. Il percorso si completa con un insegnamento di lingua inglese di livello B2 e un tirocinio curricolare (Tirocinio Pratico Valutativo 20 CFU).

Per ciascun insegnamento sono previste lezioni frontali, seminari, discussione critica di materiale bibliografico, discussione di casi e qualsiasi altra attività ritenuta utile ai fini didattici. Gli insegnamenti dei settori psicologici organizzano l'attività didattica in modo tale da sviluppare distintamente la conoscenza e la comprensione degli argomenti di studio e la declinazione di tali conoscenze in abilità utili alla pratica professionale. Le attività orientate all'applicazione, extra-tirocinio, si svolgono nella forma di laboratori e/o esercitazioni pratiche.

Tirocinio Pratico Valutativo (TPV)

Ai sensi del D. Int. 654/2022, il titolo di laurea magistrale classe LM-51 abilita all’esercizio della professione di Psicologo/a, pertanto, gli studenti e le studentesse iscritti/e al Corso di Studi Magistrale in Psicologia, a completamento del piano di studi, devono conseguire 20 CFU di Tirocinio Pratico Valutativo (TPV).

Durante il TPV le/gli studentesse/i acquisiscono competenze relative al «saper fare e al saper essere psicologa/o», che consistono nell’applicare appropriatamente le conoscenze psicologiche alla pratica professionale, nello sviluppo di abilità nella soluzione di problemi tipici della professione e nella capacità di riflessione su questioni di etica e deontologia professionale.

Almeno 14 dei 20 CFU di TPV dovranno essere svolti in strutture esterne convenzionate con l’Università; la restante parte, fino ad un massimo di 6 CFU, potrà essere svolta all’interno dell’università, in moduli non inferiori a 2 CFU, con una programmazione di attività formative espressamente dedicate al TPV.

Il TPV esterno è svolto con un progetto formativo approvato in sede di convenzione e sviluppato in maniera individualizzata per ogni tirocinante. Esso si svolge, secondo un calendario concordato con le strutture convenzionate, a partire dal secondo semestre del secondo anno di corso, quando cioè le iscritte e gli iscritti hanno acquisito le conoscenze teoriche e gli strumenti necessari a coniugare appropriatamente teoria e pratica e sono pronte/i a esercitarsi nell’attività professionale; eventuali e motivate richieste di inizio anticipato del TPV sono esaminate e deliberate dal Consiglio di Corso di Studio. Per la normativa riguardante lo svolgimento del TPV esterno si rimanda allo specifico Regolamento emanato dalla Scuola di Medicina e Scienze della Salute.

Le attività di TPV interno all’università sono offerte in coerenza con gli obiettivi curricolari, sono inserite nella programmazione didattica e si dividono in Esperienze Pratiche Supervisionate (EPS) e Attività di Laboratorio Supervisionate (ALS). Le EPS sono calendarizzate nel periodo didattico e si svolgono in piccoli gruppi

supervisionati da professionisti di comprovata esperienza e qualificazione, reclutati al di fuori dell'università, o da docenti interni in possesso dei requisiti necessari a svolgere le funzioni di tutor. Le ALS sono offerte dai Laboratori universitari e provvedono prevalentemente alla formazione nella ricerca applicata ai contesti professionali di indirizzo dei curricoli.

Al termine del TPV i tutor rilasciano una formale attestazione della frequenza, unitamente alla valutazione delle competenze acquisite dal/la tirocinante. Il TPV è superato mediante il conseguimento di un giudizio conclusivo di idoneità. In caso di valutazione negativa delle attività di tirocinio, la/lo studentessa/e ripete il TPV o parte di esso fino all'acquisizione della predetta idoneità necessaria per l'ammissione alla Prova Pratica Valutativa (PPV), volta all'accertamento del livello di preparazione tecnica del/della candidato/a per l'abilitazione all'esercizio della professione. La prova, in modalità orale, è unica e verte sull'attività svolta durante il TPV e sui legami tra teorie/modelli e pratiche professionali, nonché su aspetti di legislazione e deontologia professionale. La PPV è superata con il conseguimento da parte dello/a studente/ssa di un giudizio di idoneità, che consente l'ammissione alla discussione della tesi di laurea.

Le modalità operative dello svolgimento del TPV e della PPV saranno pubblicate sul sito della Scuola di Medicina e Scienze della Salute e sulla pagina web del Corso di Laurea.

Metodi di Accertamento

I metodi di accertamento di ciascun insegnamento sono definiti dal/la docente affidatario/a, in accordo con il Consiglio di Corso di Studio, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo. Le verifiche possono consistere in esami (orali o scritti a domanda aperta) la cui votazione è espressa in trentesimi o nel superamento di altre prove di verifica atte a valutare il conseguimento degli obiettivi formativi previsti per ciascun insegnamento.

Obblighi di frequenza

La frequenza ai corsi di insegnamento non è obbligatoria, ma è vivamente consigliata. Per gli studenti e le studentesse impossibilitati/e a frequentare le attività a carattere applicativo (laboratori ed esperienze pratiche) è previsto materiale bibliografico aggiuntivo per il conseguimento degli obiettivi specifici.

Esami fuori piano

La/lo studentessa/e ha facoltà di sostenere, senza il pagamento di ulteriori tasse, fatta eccezione per i diritti di Segreteria, esami fuori piano, ovvero esami ulteriori rispetto alle attività formative previste per il conseguimento della laurea. Detta facoltà è concessa dal Consiglio del Corso di Studio. I CFU acquisiti fuori piano non concorrono al conseguimento del titolo di studio; le valutazioni conseguite negli esami fuori piano o relative ai CFU sovrannumerari in genere, non concorrono al computo del voto di laurea. La richiesta va presentata alla Segreteria Studenti tramite l'apposito modulo, che deve essere compilato indicando con precisione denominazione, SSD, CFU, docente, Corso di Studio nel quale l'insegnamento è erogato. L'autorizzazione sarà comunicata alla/o studentessa/e dalla Segreteria Studenti. La/o studentessa/e può essere autorizzata/o a sostenere fino a tre esami fuori piano per un massimo di 18 CFU. L'autorizzazione a sostenere uno o più esami fuori piano non comporta obbligo. È concesso presentare, nel corso della carriera universitaria, più di una richiesta, fermo restando che è possibile sostenere in totale non più di tre esami fuori piano, tra i quali non rientrano gli esami scelti e superati nell'ambito delle attività formative a scelta libera dalla/o studentessa/e e che diano luogo a CFU sovrannumerari rispetto al numero di CFU riservato a questo genere di attività dal regolamento del Corso di Studio (attualmente 12 CFU). La/o studentessa/e ha facoltà di scegliere e sostenere come esame fuori piano qualunque esame relativo a qualsiasi insegnamento attivato nell'Ateneo.

Art. 7
Modalita' di trasferimento da altri corsi di studio e criteri e procedure per il riconoscimento crediti

Possono accedere per trasferimento al Corso di Laurea Magistrale in Psicologia, entro i limiti numerici dei posti disponibili per il secondo anno di corso della coorte di studenti nella precedente programmazione, tutti coloro che sono attualmente iscritti a un Corso di Laurea magistrale LM-51 presso un ateneo italiano o estero o in possesso di un titolo di Laurea ai sensi del D.M. 509/1999 e del D.M. 270/2004 purché siano soddisfatti i requisiti richiesti per l'accesso, di cui all'art. 4 del presente Regolamento.

Contestualmente all'immatricolazione, gli/le interessati/e potranno procedere alla convalida degli esami sostenuti in precedenza. Le relative pratiche saranno valutate da una competente Commissione nominata dal Consiglio di Corso di Studio in conformità a quanto stabilito nel presente Regolamento. Gli esami convalidati agli/lle studenti/esse trasferiti/e da altro Ateneo o da altro Corso di Studio, nonché gli esami dispensati agli/lle studenti/esse già in possesso di uno o più titoli di Laurea, verranno registrati con il voto conseguito. L'iscrizione al 2° anno del Corso di Studio sarà consentita a chi ha acquisito, in sede di riconoscimento crediti, almeno 40 CFU. Il Consiglio di Corso di Studio assegnerà i posti eventualmente disponibili, secondo i seguenti criteri: a) maggior numero di CFU riconosciuti; b) minore età anagrafica. Non saranno accolte richieste di riconoscimento esami sostenuti da più di 10 anni prima dell'anno accademico di nuova immatricolazione.

Le domande di trasferimento e di passaggio di Corso devono pervenire entro e non oltre il 31 gennaio e devono essere effettuate mediante la procedura online dal sito https://udaonline.unich.it, in conformità alle disposizioni del vigente Manifesto degli studi.

Riconoscimento crediti e procedure per il riconoscimento

Nelle more dell'applicazione della L 163/2021 e successivi adeguamenti, è data facoltà a coloro che hanno conseguito la Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche (L-24) ie in Scienze Psicologiche (L-34) in base ai previgenti ordinamenti e non hanno svolto i 10 CFU corrispondenti alle attività formative professionalizzanti, di chiedere il riconoscimento di attività svolte e certificate durante il corso triennale (D.I. n.654/2022, art. 2, comma 6, lettere a e b). Specificamente:

- per le candidate e i candidati in possesso del titolo di laurea L-24 conseguito presso questo Ateneo, i 10 CFU di TPV potranno essere riconosciuti dalle Esercitazioni Pratiche Guidate (EPG) svolte durante il percorso triennale;
- per le candidate e i candidati in possesso del titolo di laurea L-34 conseguito presso questo Ateneo, i 10 CFU di TPV potranno essere riconosciuti dal Tirocinio curriculare svolto durante il percorso triennale;
- per le candidate e i candidati in possesso del titolo di laurea conseguito presso altri Atenei, la Commissione per il riconoscimento dei crediti valuterà l'eventuale riconoscibilità dei 10 CFU di TPV dalle attività formative svolte durante il percorso triennale come meglio definite dal D.I. 654/2022, art. 2, comma 6, lettere a e b.

Per il completamento del percorso definito nel presente Regolamento del Corso di Studio, lo/la studente/studentessa è tenuto/a a svolgere tutte le attività formative e a sostenere tutti gli esami previsti in detto Regolamento e non riconosciuti come già sostenuti in sede di riconoscimento CFU. Gli esami, e i relativi CFU, in discipline afferenti a un Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) e aventi una denominazione prevista e presente nel Regolamento della coorte pertinente del Corso di Studio, sono riconosciuti a prescindere dal corso di studio (laurea magistrale, laurea di vecchio ordinamento, dottorato di ricerca o altro corso con titolo conseguito all'estero, ritenuto idoneo dal Consiglio di Corso di Studio) all'interno del quale sono stati rispettivamente superati e conseguiti. Esami, e relativi CFU, sostenuti e conseguiti presso altri Corsi di Studio, relativi a discipline non presenti nel Regolamento della coorte pertinente del Corso di Studio, possono essere riconosciuti, previa

valutazione di pertinenza di una apposita commissione nominata dal consiglio di Corso di Studi. Nei casi in cui la predetta commissione non proceda al riconoscimento, gli esami in oggetto possono essere riconosciuti come CFU a scelta dello/a studente/ssa. Lo/a studente/ssa ha facoltà di non richiedere tale riconoscimento entro i CFU di cui dispone a sua scelta entro il piano di studi (attualmente 12 CFU). Per il riconoscimento dei periodi di studio effettuati all'estero, il CdS fa riferimento, senza ulteriori specificazioni, all'art. 39 del vigente Regolamento didattico di Ateneo, all'art. 15 del Regolamento di Ateneo per la mobilità internazionale e alle indicazioni operative sottoscritte dagli organi di Ateneo in data 24/01/2023. In tutti i casi sopra esposti, gli esami e i relativi CFU convalidati verranno registrati sul libretto con il voto conseguito.

Art. 8
Iscrizione ad anni successivi

Per le iscrizioni agli anni successivi si applicano, senza ulteriori specificazioni, le disposizioni del Regolamento Didattico d'Ateneo.

Art. 9
Caratteristiche prova finale

Caratteristiche della Prova Finale

L'esame finale per il conseguimento della Laurea Magistrale in Psicologia – classe LM-51 – abilita all'esercizio della professione di psicologo/a (ai sensi degli Art. 1 e 3 della Legge n. 163/2021) e comprende lo svolgimento di una prova pratica valutativa delle competenze professionali acquisite con il tirocinio interno al corso di studio, previo conseguimento della relativa idoneità.
L'esame finale consiste ulteriormente nella presentazione e discussione della tesi di laurea, elaborata in modo originale dallo/a studente/studentessa sotto la guida di un/una docente che insegna la materia di riferimento della tesi e funge da relatore/trice.
La tesi di laurea è il prodotto conclusivo della carriera della laurea magistrale, essa implica pertanto l'acquisizione ed il padroneggiamento delle abilità necessarie allo svolgimento di un lavoro di ricerca ed approfondimento autonomo in ambito psicologico. Tali abilità riguardano: - la scelta ragionata di un tema rilevante della ricerca e della teoria psicologica; - la comprensione critica della letteratura specifica e in particolare delle problematiche teoriche e metodologiche che caratterizzano la tematica prescelta; - la realizzazione di un lavoro empirico tramite le metodologie dell'indagine scientifica; - l'utilizzo autonomo degli strumenti utili alla raccolta dei dati e alla loro successiva analisi statistica; - la competenza logica e linguistica necessaria alla presentazione orale e scritta del lavoro svolto.
La tesi è in seguito sottoposta alla valutazione di un/una altro/a docente esperto/a dell'argomento che funge da correlatore/correlatrice.

Modalità di svolgimento della Prova Finale

La prova pratica valutativa (PPV) abilitante all'esercizio della professione di psicologo è unica e svolta in modalità orale. Essa verte sull'attività svolta durante il tirocinio pratico valutativo (TPV) e sui legami tra teorie/modelli e pratiche professionali, nonché su aspetti di legislazione e deontologia professionale. Il positivo superamento della PPV costituisce requisito per l'ammissione all'esame finale di laurea.
Quest'ultimo consiste nella presentazione e discussione della tesi di laurea, elaborata in modo originale dallo/a studente/essa sotto la guida di un/a docente che insegna la materia di riferimento della tesi e funge da relatore/rice. La tesi è in seguito sottoposta alla valutazione di un/a altro/a docente esperto/a dell'argomento che funge da correlatore/rice. L'esame finale si svolge, per obbligo di legge, in forma pubblica; ciascun candidato/a ha a

disposizione all'incirca 10 minuti per l'esposizione orale del lavoro di tesi, con l'eventuale ausilio di mezzi audiovisivi, e 5 minuti per la discussione, durante la quale risponde alle domande del/la correlatore/rice e della commissione. La tesi può essere redatta anche in lingua inglese, previa autorizzazione del Consiglio di CdS, e deve essere accompagnata da una sintesi adeguata in lingua italiana.
La Commissione di Laurea attribuisce il voto di laurea al/lla candidato/a tenendo conto dell'andamento complessivo della sua carriera, del contenuto della tesi e della qualità della presentazione.
Il punteggio di partenza è la media pesata dei voti ottenuti negli esami di profitto e convertita in cento decimi [(media esami × 11) ÷ 3] arrotondata all'intero più vicino per difetto (n ? 0.5) o per eccesso (n > 0.5).
La Commissione di Laurea può assegnare fino a 6 punti alla prova finale, considerando i seguenti indicatori:
a) Originalità e rilevanza del contributo nell'ambito disciplinare di riferimento;
b) Qualità complessiva del lavoro svolto (accuratezza, metodologia, bibliografia);
c) Qualità e chiarezza dell'elaborato (struttura, stesura, proprietà di linguaggio);
d) Qualità e chiarezza della presentazione (esposizione, proprietà di linguaggio, pertinenza);
e) Padronanza del problema come emerge dalla presentazione e dalla discussione;
f) Completezza della trattazione come emerge dalla presentazione e dalla discussione.
Ciascun indicatore è valutato dalla Commissione di Laurea in base ai seguenti criteri:
- Sufficiente se sono presenti gli elementi necessari e sufficienti per l'indicatore: 1 pt
- Discreto se sono presenti elementi identificabili come interessanti per l'indicatore: 2 pt
- Buono se sono presenti elementi identificabili come apprezzabili per l'indicatore: 3 pt
- Distinto se sono presenti elementi identificabili come meritevoli per l'indicatore: 4 pt
- Ottimo se sono presenti elementi identificabili come rilevanti per l'indicatore: 5 pt
- Eccellente se sono presenti elementi identificabili come notevoli per l'indicatore: 6 pt

Ai/lle candidati/e con punteggio di partenza pari ad almeno 103 punti, la Commissione può assegnare ulteriori 2 punti (al massimo) di merito curricolare per i seguenti motivi:
- discussione della Tesi di Laurea entro la durata legale del corso: 1 pt
- partecipazione a programmi di mobilità internazionale (attività formative per almeno 12 CFU o attività di tirocinio di almeno 2 mesi nell'ambito dei programmi Erasmus Studio, Erasmus Traineeship, Overseas, oppure attività di studio e/o ricerca documentata presso istituzioni straniere finalizzata alla redazione della tesi di Laurea Magistrale): 1 pt
Il punteggio complessivo così determinato esprime il giudizio collegiale della Commissione di Laurea.
Il voto di laurea (punteggio di partenza + punteggio della commissione) è espresso in centodecimi e la prova si intende superata con la votazione minima di 66/110.
La Lode può essere conferita, con il parere unanime della Commissione, su richiesta (motivata e argomentata nel merito) del/la relatore/rice e sostenuta dal/la correlatore/rice, ai/lle candidati/e che raggiungano un punteggio di almeno 110/110. Anche in caso di punteggio uguale o superiore, la lode è da conferirsi soltanto nel caso di alta qualità scientifica e/o metodologica del lavoro riconosciuta all'unanimità dalla Commissione.

Art. 10
Struttura organizzativa e funzionamento del corso di studio

Il/La Presidente del Corso di Studio (CdS) è eletto/a tra i/le professori/esse del Consiglio del Corso di Studio e dura in carica tre anni. E' responsabile dell'attuazione degli indirizzi del Consiglio e tiene i rapporti con il Dipartimento e le altre strutture di riferimento. Il/La Presidente del CdS coordina il sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) del CdS e vigila sul rispetto degli adempimenti previsti dalle norme e dai regolamenti specifici, avvalendosi della collaborazione del Gruppo di Assicurazione della Qualità/Riesame e della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, in coerenza con quanto indicato dagli organi centrali di Ateneo sul tema dell'AQ.

Organo Collegiale di gestione del Corso di Studi

Il Consiglio di Corso di Studio (CCdS) è composto dai/lle docenti responsabili delle attività formative e da tre rappresentanti degli/delle studenti/esse, eletti/e secondo le modalità previste dal regolamento di Ateneo. Il Consiglio formula al Dipartimento e alle altre strutture di riferimento le proposte in tema di programmazione didattica, di revisione degli ordinamenti e dei regolamenti didattici. Formula, inoltre, proposte in tema di organizzazione della didattica e delle attività di supporto. Esercita, tra le altre, funzioni in merito a: costituzione delle commissioni di verifica del profitto, riconoscimento dei crediti formativi universitari; autorizzazioni allo svolgimento e riconoscimento di attività formative all'estero nell'ambito dei programmi di mobilità internazionale, predisposizione dei calendari delle attività didattiche. Fanno altresì parte del Consiglio i/le docenti vincitori/trici di bandi di contratto di docenza esterna e i/le rappresentanti degli/delle studenti/esse eletti/e in CCdS.

Gruppo per l'Assicurazione della Qualità/Riesame del Corso di Studio (GAQ/R)

Il Gruppo per l'Assicurazione della Qualità del Corso di Studio opera avendo come riferimento il Sistema per l'Assicurazione della Qualità dell'Ateneo e il DM 47/2013. Il GAQ redige il Rapporto di Riesame del Corso di Studio, approvato CCdS nonché dal Consiglio di Dipartimento e dalla Giunta della Scuola di Medicina e Scienze della Salute.

Il GAQ/R del Corso di Studio è composto da 3-4 professori/esse, dal/lla coordinatore/trice del Corso di Studio, dal/lla responsabile AQ-Didattica del Dipartimento, dal personale tecnico-amministrativo responsabile delle attività di management didattico del corso e da una rappresentanza degli studenti e delle studentesse.

Rappresentanti degli/delle studenti/esse

I/le rappresentanti degli/delle studenti/esse eletti in CCdS partecipano ai Consigli di CdS fungendo da raccordo tra il sistema organizzativo e didattico del CdS e le esigenze degli studenti e delle studentesse.

Segreteria Didattica

La Segreteria didattica svolge funzione di supporto organizzativo alla presidenza del CdS e alle attività didattiche previste e poste in essere dai/lle docenti. Provvede alla elaborazione e pubblicizzazione del calendario didattico delle lezioni (in collaborazione con la Commissione dedicata), delle sessioni esami di profitto, sessioni tesi di laurea; dispone le aule per lo svolgimento delle attività didattiche; pubblicizza gli orari di ricevimento dei/delle docenti; provvede alla gestione e archiviazione documentale; provvede al supporto amministrativo delle attività di TPV.

Servizio tutorato docenti

Costituito da un/a docente di ciascun curriculum, assiste gli/le studenti/esse nelle loro scelte curricolari rendendoli/e attivamente partecipi del processo formativo.

Commissioni

Il CdS si avvale del supporto delle seguenti commissioni e responsabili:

Commissione Didattica, monitora e adegua l'organizzazione delle attività didattiche, l'aggiornamento continuo e la pubblicizzazione dei programmi d'esame, l'efficacia dei programmi e delle modalità di verifica del profitto, propone attività di aggiornamento secondo le esigenze espresse dal collegio docenti.

Commissione Orientamento, organizza il calendario, la struttura e la pubblicizzazione degli incontri pianificati annualmente per l'orientamento in ingresso e in itinere; seleziona professionisti/e ed esponenti del mondo del lavoro da presentare durante gli incontri mirati all'orientamento in uscita; organizza e monitora le attività dei tutor studenti del CdS; monitora l'andamento delle carriere e predispone le modalità di intervento per il recupero.

Responsabile Placement, organizza le attività di orientamento in uscita in collaborazione con il Servizio di Orientamento al Lavoro e Placement di Ateneo.

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) della Scuola di Medicina e Scienze della salute, svolge funzioni di osservatorio permanente e attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori. E' composta da un/a docente del CdS e un/a rappresnetante degli studenti e delle studentesse.

Commissione Erasmus, incentiva la stipula di accordi bilaterali con università europee ed extra- europee, promuove la mobilità Erasmus ed internazionale attraverso la pubblicizzazione dei bandi dedicati, assiste gli/le studenti/esse prima della mobilità (in particolare per la scelta della sede e per la preparazione del Learning Agreement) e durante la stessa (in particolare per eventuali cambi al Learning Agreement entro il primo mese della mobilità), effettua i riconoscimenti delle attività e dei crediti formativi acquisiti all'estero, assiste gli/le studenti/esse incoming dalle università estere partners. E' composta da un/a delegato/a nominato/a dal Consiglio di Corso di Studio, dal/la Delegato/a Erasmus del Dipartimento, e da eventuali altri membri del corpo docente.

Commissione Tirocini, propone linee guida organizzative per lo svolgimento del Tirocinio Pratico Valutativo (TPV) interno e modalità di verifica del grado di soddisfazione delle attività svolte dagli/lle tirocinanti; monitora periodicamente il grado di soddisfazione. Contribuisce alla ricerca di strutture esterne adatte allo svolgimento del TPV esterno. Organizza annualmente un evento di orientamento al TPV. E' guidata da un/una Responsabile nominato/a dal Consiglio di Corso di Studio.

Responsabile redazione Guida dello studente, redige annualmente la Guida dello studente del CdS, in collaborazione con la Commissione didattica.

Commissione per l'Accesso al Corso di Studio, supervisiona annualmente le procedure di ammissione al CdS, provvede alla verifica dei requisiti di accesso e della personale preparazione degli aspiranti iscritti/e, e redige la graduatoria di merito.

Commissione Riconoscimento crediti, istruisce le pratiche di convalida della carriera pregressa degli/delle iscritti/e.

Responsabile calendario didattico, propone e organizza annualmente il calendario didattico, in collaborazione con il/la Presidente del CdS.

Commissione programmazione calendario lezioni, collabora con la Segreteria Didattica alla elaborazione del calendario didattico delle lezioni.

Rsponsabile E-learning, predispone le pagine e-learning dei singoli insegnamenti, in collaborazione con i servizi di Ateneo dedicati alla didattica a distanza.

Garante delle studentesse e degli studenti, figura di tutela il cui compito è raccogliere proposte e suggerimenti per migliorare il percorso formativo, nonché segnalazioni di problemi e criticità nel rapporto individuale o collettivo con il Corso di Studio e più in generale con l'ambiente didattico in cui le studentesse e gli studenti sono inseriti, nel rispetto del diritto alla riservatezza.

Art. 11
Iscrizione a tempo parziale

Gli studenti e le studentesse che per validi motivi ritengono di non poter conseguire i CFU previsti per ogni anno di corso nel tempo stabilito possono chiedere l'iscrizione al tempo parziale, che consente la ripartizione in un biennio degli insegnamenti previsti nel piano di studi di ciascun anno del corso. Per ciascun anno il numero di CFU acquisibili è compreso tra 24 e 36. Lo/La studente/studentessa, dopo la presentazione della domanda di iscrizione a tempo parziale, sottopone all'approvazione del Consiglio di CdS il piano di studio con l'indicazione degli insegnamenti che intende sostenere,, nel rispetto dei vincoli del proprio *curriculum* e della programmazione didattica. L'iscrizione a tempo parziale è consentita solo alle studentesse e agli studenti in corso. E' possibile transitare dal regime d'impegno a tempo parziale a quello a tempo pieno solo dopo il completamento di un biennio. Ulteriori dettagli sono riportati annualmente nel vigente Manifesto degli Studi e nel Regolamento dedicato di Ateneo.

Art. 12
Mobilità internazionale

Il Corso di Studio permette, incoraggia e sostiene la partecipazione dei propri studenti e delle proprie studentesse alle iniziative promosse dall'Ateneo a favore della mobilità internazionale, prima fra tutte il programma Erasmus+.

Tutte le informazioni utili alla partecipazione ai bandi, le destinazioni e le graduatorie sono pubblicate sulle pagine web dell'Ateneo e del CdS dedicate all'internazionalizzazione.

Il Corso di Studio, nell'ambito del programma Erasmus+, offre la possibilità di mobilità per studio (Erasmus studio) e per lo svolgimento di tirocini (Erasmus traineeship). Offre inoltre la possibilità di mobilità brevi di una o due settimane, volte all'approfondimento di temi specifici, sia in forma blended (Blended Intensive Programme, BIP) che non (Mobilità Internazionali Brevi, MIB).

Per il riconoscimento dei periodi di mobilità all'estero, il CdS fa riferimento, senza ulteriori specificazioni, all'art. 39 del vigente Regolamento didattico di Ateneo, all'art. 15 del Regolamento di Ateneo per la mobilità internazionale e alle indicazioni operative sottoscritte dagli organi di Ateneo in data 24/01/2023.